



ATENEI

I corsi di Medicina potrebbero partire già da quest'anno

di ALDO CIARAMELLA

CAMPOBASSO - La facoltà di Medicina potrebbe avviare i suoi corsi già da quest'anno. Il dubbio sarà sciolto nel giro di qualche giorno quando arriveranno compiutamente i pareri amministrativi e legali del caso dal Ministero dell'Università. Ovviamente fuori dai tempi stabiliti per le iscrizioni e le selezioni per il numero chiuso (80) il cui termine è scaduto il 6 settembre, si tenterà di iniziare il primo anno con gli studenti idonei ma esclusi negli altri Atenei. In questa direzione già ieri il rettore Cannata ha interpellato il Ministero, qualcosa di più certo si saprà per l'inizio della prossima settimana. L'operazione formativa e didattica, tra l'altro, non creerebbe alcun problema all'organizzazione dell'Università molisana perchè la logistica e il personale docente sono già pronti per essere impiegati. Per i primi, già 27 professori sono stati trasferiti in forza a Campobasso, per la seconda potrebbero essere utilizzati da subito o alcuni locali della Asl n°3 "Molise centrale" del capoluogo regionale o spazi della sede di Agraria. Restano da perfezionare i percorsi amministrativi che dovranno creare ed istituire il Policlinico al "Cardarelli" di Tappino e da studiare e perciò perfezionare le convenzioni per le lezioni pratiche legate alle «cliniche» dal quarto anno in poi. E a questo scopo già si pensa di destinare alcune strutture specializzate presenti sul territorio tra le quali la "Cattolica" la "Neuromed" e reparti ospedalieri che più di tutti si sono specializzati in determinate branche mediche. La sezione più propriamente di ricerca e di laboratorio sarà trasferita nelle facoltà di Agraria, di scienza motorie e del benessere non scartando l'ipotesi di frequenza per esercitazioni ed aggiornamenti dei laboratori appartenenti ad enti pubblici e alle Asl. Assicurata la firma dell'accordo che istituisce a tutti gli effetti la facoltà di Medicina a Campobasso, da ieri l'altro si lavora già sulla costituzione di una Fondazione indispensabile per accompagnare e sostenere finanziariamente l'intera attività del nuovo corso di studi. Un organismo che pur accogliendo le diversità più disparate dovrà fare necessariamente unità intorno allo stesso obiettivo e concorrere per assecondare e costruire una causa comune oltre che assicurare un buon gettito finanziario.